



ASSOCIAZIONE CULTURALE COSTANTINO NIGRA CENTRO STUDI COSTANTINO NIGRA

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Biblioteca Civica di Castellamonte

sabato 11 febbraio 2017 ore 10.30



Relazione del Presidente

ATTIVITÀ DELL'ANNO 2016

Introduzione

L'anno 2016 è stato l'anno delle celebrazioni del decennale di fondazione della nostra associazione ed il Consiglio Direttivo si è preoccupato di celebrarlo degnamente con iniziative di assoluto valore culturale.

L'anno si è articolato nelle seguenti attività principali:

- Aggiornamento organizzativo del **Centro Studi Costantino Nigra**, divenuto oggi un punto di riferimento fondamentale per le conoscenze sul Nigra con l'assegnazione di incarichi per la catalogazione dei reperti.
- Aggiornamento del sito web dell'associazione **www.costantinonigra.eu** mediante inserimento di Carteggi, informazioni sulle attività, immagini delle varie iniziative, articoli etc.
- **Visita alla Biblioteca Reale** di Torino ricca di cimeli culturali di grande interesse.
- **Commemorazione Nigra a Rapallo** ove morì il 1° luglio 1907.
- Cerimonia di Premiazione del **Premio Costantino Nigra 2016 a Castellamonte**
- Viaggio a San Pietroburgo per ricordare i 140 anni da quando Nigra arrivò nel 1876 come 1° Ambasciatore d'Italia in Russia
- Ampliamento del **Parco Soci**
- **Varie**



Centro Studi Costantino Nigra

Grazie alla disponibilità del socio Luigi Verretto Perussoni e del giovane Loris Sapia, giovane laureando in Lettere (alla data laureato) con specializzazione in Scienze Archivistiche, si è proseguito ulteriormente l'importante processo di riordinamento del cospicuo patrimonio raccolto al Centro Studi in termini di documentazione e pubblicazioni che man mano arricchiscono la sua dotazione.

Sono stati completati tutti i carteggi del Nigra con i vari Ministri degli Esteri del periodo 1860-1904, curati dal Presidente Favero, nonché l'aggiornamento del materiale esistente nonché volumi e documenti vari. Si è poi deciso, di proseguire la proficua attività da parte di Loris Sapia, affidandogli una ulteriore parte di lavoro retribuito (nei mesi di marzo e luglio 2016) con la procedura dei Voucher che lo Studio Tomaino di Rivarolo ha eseguito gratuitamente per conto nostro.

Da queste carte, molte di rilevanza storica, si potrà pensare di realizzare una serie di pubblicazioni che raccolgono le corrispondenze del Nigra con personalità dell'epoca.

Sono stati completati e/o aggiornati alcuni Carteggi privati ed i seguenti Carteggi Pubblici:

1. Carteggio Nigra col Ministro Mancini - di pag 184
2. Carteggio Nigra col Ministro Ricasoli - di pag 142
3. Carteggio Nigra col Ministro Rattazzi - di pag 34
4. Carteggio Nigra col Ministro Durando - di pag 84
5. Carteggio Nigra col Ministro Pasolini - di pag 57
6. Carteggio Nigra col Ministro Visconti Venosta (da Parigi) - di pag 810
7. Carteggio Nigra col Ministro Visconti Venosta (da Vienna) - di pag 107
8. Carteggio Nigra col Ministro La Marmora - di pag 112
9. Carteggio Nigra col Ministro Menabrea - di pag 266
10. Carteggio Nigra col Ministro Melegari - di pag 136
11. Carteggio Nigra col Ministro Depretis - di pag 30
12. Carteggio Nigra col Ministro Corti - di pag 57
13. Carteggio Nigra col Ministro Cairoli - di pag 37
14. Carteggio Nigra col Ministro Robilant - di pag 72
15. Carteggio Nigra col Ministro Crispi - di pag 27
16. Carteggio Nigra col Ministro Rudini - di pag 54
17. Carteggio Nigra col Ministro Brin - di pag 38
18. Carteggio Nigra col Ministro Blanc - di pag 89
19. Carteggio Nigra col Ministro Caetani - di pag 12
20. Carteggio Nigra col Ministro Cappelli - di pag 10
21. Carteggio Nigra col Ministro Canevaro - di pag 22
22. Carteggio Nigra col Ministro Prinetti - di pag 123
23. Carteggio Nigra col Ministro Tittoni - di pag 3



La visita alla Biblioteca Reale di Torino (4 marzo 2016)

La **Biblioteca Reale** di Torino è una delle più importanti Istituzioni culturali dell'antica Capitale sabauda, inserita nel sito seriale "UNESCO Residenze Sabaude" iscritto alla Lista del Patrimonio dell'Umanità dal 1997.

Ha sede nel complesso del Palazzo Reale di Torino, nella cosiddetta "Area di Comando".

Fu istituita nel 1839 da Re Carlo Alberto, che diede incarico al conte Michele Saverio Provana del Sabbione di raccogliere, quanto rimasto del patrimonio librario, nel Palazzo Reale dopo la donazione del duca Vittorio Amedeo II all'Università di Torino, e ciò che era stato sottratto dalle spoliazioni dell'età napoleonica.

La Biblioteca Reale attualmente conserva circa 200 mila volumi a stampa, 4.500 manoscritti, 3.055 disegni, 187 incunaboli, 5.019 cinquecentine, 20.987 opuscoli, 1.500 pergamene, 1.112 periodici, 400 album fotografici, e numerose incisioni e carte geografiche.

Tra i materiali conservati, l'opera più importante è senz'altro l'Autoritratto di Leonardo da Vinci, venduto a Re Carlo Alberto dal collezionista Giovanni Volpato nel 1839 e conservato nel *caveau* sotterraneo appositamente creato grazie all'intervento della Consulta per i Beni Culturali di Torino (www.bibliotecareale.beniculturali.it).

Il gruppo di oltre venti partecipanti è stato ricevuto dalla direzione della biblioteca ed il **direttore dott. Giovanni Saccani, ha fatto un'interessantissima introduzione** alla storia e ai fondi della Biblioteca seguita poi dalla visita al salone dove è in mostra la esposizione permanente "*Biblioteca Reale tra libri, spartiti e curiosità*".

Di seguito poi la visita al *Caveau Leonardo da Vinci* con visione delle collezioni leonardesche della Biblioteca.

Alla fine una bella e interessante panoramica sulle altre straordinarie ricchezze culturali della Biblioteca tra cui la raccolta di lettere originali della principessa Maria Clotilde di Savoia.



Commemorazione Nigra a Rapallo (2 aprile 2016)

Non sempre, quando si organizzano viaggi di gruppo, le cose vanno tutte nel verso giusto, o per un motivo o per l'altro. Ma questa volta, scorrendo i tanti ricordi delle innumerevoli gite a cui abbiamo partecipato nell'arco di tanti anni, dobbiamo riconoscere che tutto è filato liscio come non mai e la soddisfazione dei partecipanti, al termine di una giornata ricca di avvenimenti, è stato il giusto premio per gli organizzatori.

Un programma rispettato nei minimi particolari, un' accoglienza imprevista da parte dell'Amministrazione comunale di Rapallo, che si è veramente messa a completa disposizione per garantire il miglior esito della manifestazione in ogni suo minimo particolare, una cerimonia degna del nostro Grande conterraneo con interventi apprezzati dai presenti, e poi lo stupendo colpo d'occhio della città con le sue bellezze turistico-culturali impreziosite da un ottimo pranzo a base di specialità locali.

Quando si parla di Storia e di Cultura non sempre si ha presente un folto pubblico ma è la storia stessa ad insegnarci che è il nostro passato a determinare spesso le scelte del nostro presente che sono e saranno un giorno il nostro futuro. Scriveva Cicerone, nel suo celebre trattato "De Oratore" che "*La storia è la vera testimone dei tempi, la luce della verità, la vita della memoria, la maestra di vita, la messaggera dell'antichità*".

A Rapallo, sabato 2 aprile 2016, abbiamo fatto per un momento rivivere la storia della nascita del nostro paese, quella che Costantino Nigra ha vissuto in prima persona come protagonista (purtroppo spesso dimenticato), e tutti gli interventi, da quello del Vice Sindaco di Rapallo, Giorgio Brigati, seguito da quello dell'Assessore di Castellamonte Nella Falletti Geminiani, dell'Assessore di Castelnuovo Nigra, Marco Marcon, dell'Ambasciatore Massimo Spinetti, del Presidente del Lions Cristina Pedron, del Prefetto Mario Spanu e del sottoscritto, hanno completato mirabilmente il quadro in cui Costantino Nigra ne è emerso come uomo di Stato, come figura di spicco, uomo di grande cultura ed italiano che ha sempre dedicato il proprio impegno nell'esclusivo interesse del nostro paese.

Grande commozione quindi quando la madrina Adelaide Pellicci, dopo l'esecuzione degli inni europeo e nazionale, ha scoperto la targa ricordo posta all'ingresso della stupenda Villa Tigullio, sede della Biblioteca Internazionale e del bellissimo Museo

del Merletto, leggendo le parole che rimarranno a imperituro ricordo del luogo ove Nigra morì il 1° luglio 1907:

a un Italiano illustre
In questa splendida dimora si spense,
il 1° luglio 1907, Costantino Nigra,
patriota, ambasciatore, senatore,
protagonista del processo di unificazione dell'Italia.
Il Comune di Rapallo con
l'Associazione Nigra di Castellamonte
lo ricordano a tutti coloro che hanno a cuore
le sorti del nostro Paese.

Ma la cerimonia è continuata all'interno della Villa, dove nella sala in cui Nigra morì, si è proceduto alla scopertura di un Busto in terra rossa di Castellamonte che la madrina, Emilia Chiaraviglio, con vera commozione, ha effettuato seguita da un bel discorso di Roberto Perino, autore dell'opera omaggiata, che ha voluto illustrare le modalità di realizzazione e le scelte da lui fatte sui materiali e sulle tecniche ceramiche utilizzate.

Dopo la cerimonia la direttrice del Museo del Merletto, Viviana Troncatti, ha guidato il folto gruppo di visitatori (eravamo una sessantina) alla scoperta di una delle meraviglie museali di Rapallo illustrando tecniche e reperti che fanno bella mostra di sé in una sede degna di un grande Museo nazionale. Anche la visita alla Biblioteca Internazionale, posta al primo piano della Villa, con una vista mozzafiato sul Golfo del Tigullio, ci ha consentito di renderci conto di come le ricchezze culturali sono fondamentali per la diffusione della cultura. Nell'occasione si è fatto rilevare come le conoscenze storiche sono sempre più carenti fra i giovani e si renderebbe necessario attuare delle iniziative per coinvolgere i giovani sulle tematiche del Risorgimento che rappresenta il fulcro del nostro essere italiani. Col Comune di Rapallo e col Sindaco Carlo Bagnasco ci si è impegnati ad approfondire l'argomento per avviare iniziative culturali mirate a far conoscere fatti e personaggi che hanno fatto l'Italia onde diffondere tra i giovani la consapevolezza dei valori che stanno alla base del nostro paese. Alla fine dell'intensa mattinata, una semplice cerimonia commemorativa si è tramutata in una fucina di idee da mettere in atto per contribuire a migliorare il futuro della nostra società.



Cerimonia di Premiazione del Premio Nigra 2016 (11 giugno 2016)

E' **on-line** sul sito www.costantinonigra.eu il resoconto dell'edizione 2016 del **Premio Costantino Nigra**, riservato a giovani di età non superiore a 35 anni, che hanno presentato studi e ricerche su: *Storia del Risorgimento, Folklore* e sul tema della *Poesia* riflettente i sentimenti di pace emersi dalla Conferenza dell'Aja del 1899.

La dotazione globale del premio 2016 è stata di € 2.500 suddivisa nelle sezioni Storia del Risorgimento (3 premi per € 1200), Tradizioni Popolari (2 premi per € 800),

Poesia (2 premi per € 500), Premio Speciale per Ricerche su Villa Nigra (2 premi per € 500) con contributi ricevuti da vari sponsor: i Comuni di Castellamonte e Castelnuovo Nigra, l'Associazione Nazionale Diplomatici a.r. "Costantino Nigra", il Consiglio Regionale del Piemonte, la Fondazione CRT, la Fondazione Cavour, il Lions Club Alto Canavese ed il Rotary Club Cuornè e Canavese, la Plastic Legno che ha promosso il Premio alla Carriera per la personalità che si è più distinta nel settore della canzone Popolare del Piemonte valorizzando i Canti Popolari del Piemonte che Nigra pubblicò nel lontano 1888 e che costituiscono una pietra miliare in tema di folklore.

La Giuria del Premio era così composta. **Presidente** il dottor Nerio Nesi, Presidente della Fondazione Cavour, e dai **membri**: i giornalisti Guido Novaria, Vittorio G. Cardinali, Franco Ferrero; l'ambasciatore Massimo Spinetti, la scrittrice Rita Giacomino, il pittore Elio Torrieri, lo studioso canavesano Carlo Demarchi, l'Assessore alla Cultura del Comune di Castellamonte Nella Falletti Geminiani e lo storico Tomaso Ricardi di Netro in rappresentanza della Regione Piemonte.

Ma chi è stato Costantino Nigra al quale è intitolato questo prestigioso premio? Si tratta di uno dei protagonisti dimenticati della nostra storia risorgimentale, una figura che ha dedicato l'intera vita al processo di unificazione nazionale, come braccio destro del Conte di Cavour prima e poi successivamente completandone l'opera, dopo la sua morte, con le vicende legate all'annessione all'Italia di Venezia e Roma, e diventando nella seconda metà dell'Ottocento il principale esponente della diplomazia italiana. Nigra fu, oltre che diplomatico eccellente, uomo di vasta cultura in vari campi dello scibile, dalla storia alla letteratura, dalla poesia al folklore, dalla glottologia alle composizioni in latino e greco. Un piemontese da valorizzare e conoscere, come patriota italiano, meritevole di riconoscimenti che, cospicui, gli giunsero nell'epoca in cui visse (1828-1904) e negli anni successivi alla sua morte.

La cerimonia di Premiazione si è svolta a Castellamonte presso la sede dell'Associazione Filarmonica Francesco Romana, sabato 11 giugno (*giorno della nascita di Costantino Nigra*) con un programma ricco di interventi e di intermezzi musicali secondo la scaletta che segue a pagina seguente.

La cerimonia è iniziata alle ore 15 e si è conclusa alle ore 18 presenti tutti e 10 i vincitori dei premi.

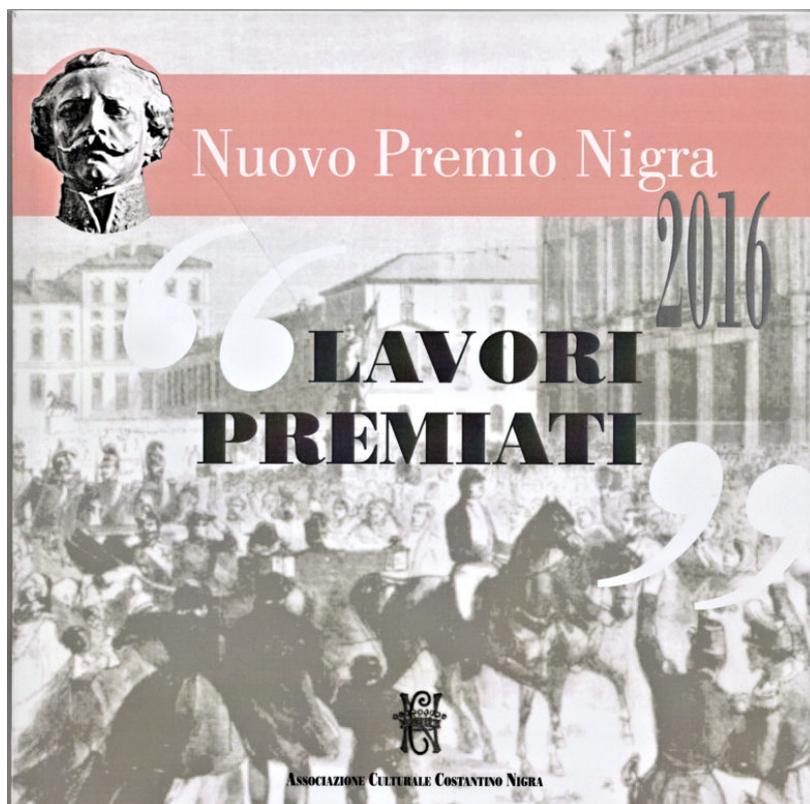
Il programma dell'intenso pomeriggio a cui sono intervenuti tutti i giovani premiati è riportato a pagina seguente.

15,00	Apertura: Ignazio Longo cerimoniere	Benvenuto e Illustrazione del programma
	Esecuzione Inni	Inno Europeo e Italiano eseguito dal Coro bambine della Scuola di Musica Francesco Romana
	Benvenuto del Presidente Giacomo Spiller	La Filarmonica Francesco Romana
	Saluto Comune Castellamonte Assessore Cultura Nella Falletti Geminiani	Castellamonte e il Nigra
	Saluto Comune Castelnuovo Nigra Delegato alla Cultura Marco Marcon	Il paese natale del Nigra
	Motivazioni Roberto Favero Presidente Ass. Nigra	Il perché di un Premio dedicato al Nigra
15,30	Prolusione alla Premiazione di Luigi Bonanate professore Emerito Università di Torino	Costantino Nigra nella costruzione dello Stato italiano
	Intermezzo musicale Ezio Girardi e Coro La Lusentela di Pianezza	La canzone della nonna per chitarra e canto (versi del Nigra e musica di Leoncavallo)
16.00	Inizio della premiazione	Consegna del Premio Nigra alla Carriera da parte di Associazione Nigra e Comune di Castellamonte
	omaggio in musica al premiato Norma Betteto Coello e Centro Etnologico Canavesano	Esecuzione di due brani della raccolta Nigra
	Premio speciale di ricerca sulla Villa Nigra	Consegna Premio del Comune di Castelnuovo Nigra da parte del Delegato alla Cultura Marco Marcon
16,45	Premiazione Lavori Nerio Nesi Presidente della Giuria	Le risultanze del Premio - Consegna dei premi
		<i>STORIA DEL RISORGIMENTO</i>
		Consegna 3° Premio da parte di Pierangelo Gentile direttore Centro Studi Cavouriani
		Consegna 2° Premio da parte di Giovanni Maria Ferraris Assessore della regione Piemonte
		Consegna 1° Premio da parte dell'Ambasciatore Massimo Spinetti Ass.Nazionale Diplomatici a.r.
		<i>TRADIZIONI POPOLARI</i>
		Consegna 2° Premio da parte dell'Assessore Cultura Comune di Castellamonte Nella Falletti Geminiani
		Consegna 1° Premio da parte dei Presidenti 2015 e 2016 Rotary Club Cuornè e Canavese Ezio Zanotto e Valentina Bausano
17.15	Intermezzo musicale	Pout pourri di musiche di Verdi, Rossini, Leoncavallo eseguite allo stupendo pianoforte Rud Ibach Sohn dal professor Francesco Villa
		<i>POESIA</i>
		Consegna 2° Premio da parte del Vice Presidente Lions Club Alto Canavese Franco Macocco
		Consegna 1° Premio da parte del Presidente Lions Club Alto Canavese Cristina Pedron
	Illustrazione e recita di Carme del Nigra (commenti e brani) Carlo Demarchi	Per le nozze di Alessandrina D'Azeglio col marchese Antonio Ricci
18.00	Intermezzo musicale	Brano di musica operistica eseguita al violino dalla professoressa Leda Solinas
	Conclusioni e ringraziamenti	Nerio Nesi e Roberto Favero
18.30	Rinfresco	

L'elenco dei premiati è il seguente

Classifica	nominativo Partecipante	Categoria	Titolo	RESIDENZA	Indirizzo	Tel	EMAIL
1	BOVOLO CARLO	STORIA	Nigra sulla Stampa cattolica	12030 Cavallermaggiore (CN)	Via don Bosco,12	347/0342009	carlobovolo@hotmail.it
2	ALTEA VILLA		L'altra faccia della Diplomazia	20871 Vimercate (MI)	via Cremagnani 1E	333/6897043	altea.villa@gmail.com
3	FRANCESCO SANNA		Diplomazia e finanza	09125 Cagliari	via Sonnino Sidney, 28		francesco.sanna@unito.it
1	SACCHETTI KATIA	TRADIZIONI POPOLARI	Piemonte Risorgimentale	54026 Roseto degli Abruzzi (TE)	via Giulio Cesare, 12	328/1098510	katiasacchetti@libero.it
2	ANDREA FACCILOLO		A zozzo per la Valcerrina dei nostri avi	15121 Alessandria	via Don Giovine, 76	328/7958857	andreafacciolo3@gmail.com
1	DOMINESE ALICE	POESIA	MAGGIO 1899	10144 Torino	via Le Chiuse 50	346/1614070	alice.dominese@gmail.com
2	PISCITELLO ANDREA		ANGELO CUSTODE	10095 Grugliasco (TO)	Via B.Buozzi n° 33	011/4159113	andrea.piscitello96@gmail.com
1	LARA COSTANTINO	RICERCA VILLA NIGRA	GLI AFFRESCHI DI VILLA NIGRA	10080 Salassa	via Costantino Nigra, 55	347/8689265	lara.costantino@yahoo.it
1	LORENZO MADDIO		VILLA NIGRA	10081 Castellamonte	via Forma	349/1687090	lox.88@hotmail.it
	AMERIGO VIGLIERMO	Premio alla Carriera	Presidente Centro Etnologico Canavesano	10010 Bajo Dora	via Presbitero, 15	340/8136685	amerigo.vigliermo@bajodora.it

Grazie all'intervento del Presidente Chiamparino la Regione Piemonte ha voluto contribuire al Premio con la pubblicazione dei lavori premiati, documento che è stato distribuito nell'occasione a tutti i presenti e di cui riportiamo la copertina.





Viaggio Convegno a San Pietroburgo (6-11 settembre 2016)

L'occasione dell'anniversario ci convinse, in un anno di rapporti rinnovati tra Italia e Russia, di proporre alla Farnesina l'organizzazione di un Convegno storico per ricordare Costantino Nigra che 1° Ambasciatore d'Italia giunse in Russia nel luglio del 1876 (140 anni fa). La proposta fu esaminata, ritenuta importante dal Consolato italiano di Pietroburgo e approvata, il Console ne parlò quindi con l'Università Statale che l'accolse favorevolmente, visto che rientrava nel tema annuale del Ministero degli Esteri russo che riguardava le relazioni internazionali, e ne fissò la data di svolgimento a giovedì 8 settembre 2016.

L'Associazione allora pensò di dedicare anche alcuni giorni in più per la visita di questa splendida città, capitale dell'Impero russo sino alla prima guerra mondiale e alla rivoluzione bolscevica quando venne trasferita a Mosca (1917).

L'organizzazione del viaggio fu affidata ai coniugi Enzo e Olga Fornaro, lui originario di Castellamonte e attualmente residente a San Pietroburgo e lei russa entrambi parlanti italiano.

Il nostro gruppo è stato costituito da 22 persone di cui tre Relatori al Convegno (Presidente ACCN Roberto Favero, Ambasciatore Massimo Spinetti e prof. Edoardo Greppi dell'Università di Torino) e da due rappresentanti delle Istituzioni (Assessore Regionale Giovanni Maria Ferraris e Assessore del Comune di Castellamonte Nella Falletti Geminiani).

La città in sintesi

Data di fondazione della città è considerato il 27 maggio 1703 (16 maggio nel calendario giuliano allora in vigore), allorché Pietro il Grande fece iniziare gli scavi della Fortezza dei Santi Pietro e Paolo sull'isola delle Lepri, al centro del fiume Neva, in una zona paludosa e selvaggia, praticamente disabitata, dove il fiume sfocia nel golfo di Finlandia.

La città venne concepita fin dall'inizio come porto commerciale e base navale. Pietro affidò l'opera all'architetto ticinese Domenico Trezzini, e ad altri architetti di scuola italiana. La città finì per rappresentare per Pietro la fuga da tutto ciò che non sopportava della vecchia Russia e fu destinata ben presto a divenire la nuova capitale dell'impero russo. In virtù della sua posizione era una "*finestra sull'Occidente*", che permetteva scambi commerciali e culturali.

L'area della città si estende per 605,8 chilometri quadrati. L'area del soggetto federale è di 1.439 chilometri quadrati, che comprende San Pietroburgo, nove città comunali (Kolpino, KrasnoeSelo, Kronštadt, Lomonosov, Pavlovsk, Petergof, Pushkin, Sestroretsk, Zelenogorsk) - e ventun insediamenti comunali. Oggi conta 5,5 milioni di abitanti.

Dal 1991 il centro storico di San Pietroburgo e i relativi gruppi di monumenti sono stati elencati dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità.

I sobborghi meridionali della città sono caratterizzati da antiche residenze imperiali, tra cui Peterhof, con le maestose fontane a cascata e parchi, e Carskoe Selo, con il Palazzo di Caterina in stile barocco e il neoclassico Palazzo di Alessandro e la reggia di Pavlovsk (reggia), contenente un palazzo a cupola dell'imperatore Paolo I

di Russia e uno dei più grandi parchi in stile inglese in Europa. San Pietroburgo possiede più di duecento musei, molti dei quali sono ospitati in edifici storici. Il più grande di essi è il Museo dell'Ermitage, all'interno della ex residenza imperiale e con una vastissima collezione di arte. Il Museo Russo è un altro grande museo dedicato specificamente all'arte russa.

Giorno 1

Partenza da Torino (i coniugi Spinetti da Roma) alle 10.45 di martedì 6 settembre e arrivo a Pietroburgo via Francoforte alle ore 18 (17 locali). Trasferimento in bus privato all'Hotel Demetra Art nel centro di Pietroburgo e sistemazione.

Alle 19 trasferimento all'imbarcadero sul fiume Neva e giro panoramico della città illuminata, con accompagnamento di guida lungo il fiume Neva e sui canali interni alla città. Cena nello splendido locale "Koriuska" con vista spettacolare sull'Ermitage il Museo più importante del mondo.

Giorno 2

Partenza in pulman alle ore 9 per la visita guidata delle residenze imperiali di Pietro il Grande e di Caterina I di Russia due splendidi esempi di edifici realizzati da architetti italiani in cui non esistono limiti alla fantasia creativa ed al lusso delle costruzioni.

Trasferimento in aliscafo all'attracco del porto fluviale e viaggio sul golfo di Finlandia sino alla Reggia di Peterhof, raggiunta in circa 40 minuti di navigazione.

Fu edificata per volere di Pietro il Grande tra il 1714 e il 1723. Fa parte delle Sette meraviglie della Russia. La tenuta di Peterhof comprende il Parco superiore, il Parco inferiore e il Parco di Aleksandra, che occupano un'area di circa 607 ettari. Oltre ai numerosi palazzi e alle molte fontane, vi sono viali alberati, sentieri immersi nei boschi che dominano il Mar Baltico. L'architetto Le Blond progettò la tenuta del Gran Palazzo secondo il formale stile francese, con aiuole geometriche, sculture, chioschi e pergolati.

Appena giunti si assiste allo spettacolo (con accompagnamento musicale) della Grande Cascata di Fontane, un complesso monumentale situato di fronte alla Reggia circondata da un bellissimo ed esteso parco ricco di piante, fiori e fontane.

Poi visita guidata al Gran Palazzo, la struttura più imponente dell'intero complesso progettato dall'architetto italiano Bartolomeo Rastrelli, un capolavoro di fantasia e di ricchezze ornamentali esterne ed interne.

Alle 13 trasferimento in pulman a Sarskoe Selo (la città di Puskin) e sosta al Caffè Ristorante Bakenbardi per un pranzo leggero a base di specialità locali.

Quindi trasferimento a piedi alla Reggia di Caterina di Russia e visita guidata.

Uno spettacolo straordinario di ori e argenti, arredamenti imperiali, sale e saloni, scaloni sino alla famosa Sala d'Ambra ove gli occhi si consumano sui capolavori dell'arte rappresentativa scolpiti in quell'elemento bellissimo, prezioso e affascinante. L'ambra è da sempre uno dei fossili che più ha attirato l'attenzione delle persone, e, forse, è anche l'unico ad essere entrato a pieno titolo nel mondo della moda. Siamo abituati a vederla impreziosire collane, bracciali od orecchini di distinte ed eleganti signore, eppure l'ambra non è una pietra preziosa, bensì è una resina fossile. Per definirla più correttamente però, possiamo dire che l'ambra è una resina polimerizzata ossia una resina che, attraverso un lunghissimo processo di

fossilizzazione, si è trasformata in quello che possiamo ammirare oggi: un fossile traslucido dallo splendido colore che può variare dal giallo al rossiccio, fino al bruno. Giacimenti di questo fossile, da cui oggi si ricavano le famose pietre, si trovano in Germania in Romania, in Italia, in Oriente e nelle Americhe.

Lo spettacolo architettonico e artistico delle regge imperiali ci accompagna durante il viaggio di ritorno in pulman sino all'Hotel dove giungiamo intorno alle 19 per prepararci alla cena che consumiamo alle 21 al ristorante Khochiu Kharchio con specialità georgiane a base di carne di pollo, vitello e manzo con contorni di verdure varie.

Giorno 3

Mattina dedicata al Seminario italo-russo presso l'Università Statale di Pietroburgo con il programma seguente.





Санкт-Петербургский государственный университет

ISTITUTO italiano di CULTURA di PETERBURGO

Consolato Generale d'Italia San Pietroburgo

Seminario russo – italiano
“140 anni dall'arrivo di Costantino Nigra, 1° Ambasciatore d'Italia”

Università Statale di San Pietroburgo, Facoltà delle relazioni internazionali
8 settembre 2016

Luogo: San Pietroburgo, via Smolnogo 1/3, ingresso 8, sala 216

9.00 – 10.00 Registrazione dei partecipanti
10.00 - 10.30 Inaugurazione della tavola rotonda
Presidente: Prof.ssa Irina Novikova, Decano della Facoltà delle relazioni internazionali dell'Università Statale di San Pietroburgo, dottore di ricerca
Saluti:
1. Andriushin Sergey – Vice rettore per l'attività internazionale dell'Università Statale di San Pietroburgo
2. Leonardo Bencini, Console Generale d'Italia a San Pietroburgo
3. Giovanni Maria Ferraris, Assessore allo Sport della Regione Piemonte- saluto ai partecipanti in qualità di rappresentante per l'evento del Presidente della Regione Piemonte
4. Nella Falletti Germinani, Assessore alla Cultura del Comune di Castellamonte – Torino, saluto ai partecipanti e presentazione della città natale di Costantino Nigra

10.30-12.00 1° parte: “Rapporti diplomatici italo-russi: la storia”
Moderatore: Prof. Stanislav Tkachenko, dottore di ricerca economica, ordinario della cattedra delle ricerche europee dell'Università Statale di San Pietroburgo, responsabile del programma magistrale “La Diplomazia della federazione Russa e degli Stati esteri”
1. Roberto Favero, presidente Associazione Nigra, Intervento “Costantino Nigra e i suoi rapporti con la diplomazia dell'impero Russo”
2. Prof.ssa Tatiana Zonova, ordinario della cattedra della Diplomazia dell'Università Statale delle relazioni internazionali di Mosca (MGHIMO), dottore di ricerca politica, studioso emerito della Federazione Russa
 Intervento: “Le sorti dello Stato Russo nel pensiero dei diplomatici italiani”
3. Prof. Edoardo Greppi, Ordinario di Diritto Internazionale dell'Università di Torino
 Intervento “Costantino Nigra dalla diplomazia cavouriana alla missione a San Pietroburgo

11.30-12-00 Pausa caffè

12.30-14.00 2° parte “Rapporti diplomatici russo –italiani: la storia e lo stato attuale”
Moderatore: Prof.ssa Natalia Markushina, dottore in ricerche politiche, phd, ordinario della cattedra della politica mondiale dell'Università Statale di San Pietroburgo
1. Prof. Vladimir BURKOV, ordinario del Dipartimento delle relazioni internazionali nello spazio post sovietico (SPbGU): Intervento “Il Cancelliere Gorchakov—eminente diplomatico russo del XIX secolo”
2. Ambasciatore Massimo Spinetti
 Intervento “La missione di Nigra a San Pietroburgo e i suoi contatti con Gorchakov”
3. Prof. Stanislav Tkachenko, dottore di ricerca economica, ordinario della cattedra delle ricerche europee dell'Università Statale di San Pietroburgo, responsabile del programma magistrale “La Diplomazia della federazione Russa e degli Stati esteri”
 Intervento: “Sanzioni UE e il futuro dei rapporti diplomatici tra Italia e Russia”

14.00-14.30 Chiusura del seminario russo - italiano

При поддержке/сon il patrocinio di








Una perfetta organizzazione, con traduzione simultanea, interventi qualificati ed un pubblico attentissimo costituito in prevalenza da giovani studenti, ha garantito qualità e interesse anche da parte di chi non era propriamente addetto ai lavori. Un ricco coffee-break ci ha acconsentito di saltare il pranzo di mezzogiorno per prepararci alla visita guidata della città in pulmann e ad un fuori programma costituito dalla visita guidata all'ambasciata in cui Nigra operò al suo arrivo nel 1876.

Poi trasferimento in Hotel e cena al ristorante Russkaja Ryumonachnaya dove gustiamo specialità russe condite da un ottimo vino bianco. Rientriamo in Hotel dopo la mezzanotte.

Giorno 4

Mattinata libera per passeggiate e shopping mentre Favero, Greppi, Spinetti e D'Angelo fanno visita al Console Generale d'Italia Leonardo Bencini, presso il Consolato italiano, dove vengono ricevuti con cortesia e signorilità, discutendo del seminario del giorno precedente e della situazione politica mondiale; grande apprezzamento al Console per il puntuale intervento fatto all'Università sulla questione delle sanzioni ONU alla Russia che il professor Stanislav Tkachenko aveva criticato duramente al termine del seminario.

Il pomeriggio prosegue con la visita guidata al Museo di Stato Russo, un complesso che rivaleggia con la Galleria Tretyakov di Mosca, come più bella collezione al mondo di arte russa. Il Museo di Stato russo ha una storia illustre che ha avuto inizio quando lo zar nazionalista Alessandro III diede vita ad una significativa collezione d'arte di artisti russi. Suo figlio, Nicola II, decise di aprire un museo in onore del padre e, nel 1895, acquistò il Palazzo Mikhailovskiy per ospitare la collezione. Originariamente chiamato Museo Alexandrovskiy, è stato aperto al pubblico nel 1898. Dopo la rivoluzione, il Museo ha beneficiato in maniera massiccia dalle confische statali di opere d'arte, e la mostra permanente è stata lentamente ampliata. La collezione del Museo comprende oltre 400.000 opere che coprono l'intera storia dell'arte russa. A differenza della Galleria Tretyakov, il Museo Russo continua a mostrare l'arte di tutti i tempi in un unico spazio. Dalla caduta dell'Unione Sovietica, il Museo Russo è diventato anche il curatore di tre dei più significativi edifici storici di San Pietroburgo, dando al museo l'opportunità di esporre ancora di più.

Proseguiamo il pomeriggio visitando, con la guida, edifici storici della città: Palazzo Stroganoff, la Cattedrale di Kazan che imita la struttura di San Pietro in Roma, palazzo Singer. Aggiungiamo anche un fuori programma, su invito del Console Bencini, per assistere nella cappella dei cantori ad un bel Concerto di musica operistica eseguito dall'ensemble musicale veneto costituito da giovanissimi musicisti italiani che di fronte ad un folto pubblico hanno dato una applauditissima esibizione di bravura. Poi terminiamo la giornata al Ristorante Stroganoff dove gustiamo la famosa specialità a base di carne e funghi abbondantemente inaffiata da vino bianco e rosso.

Giorno 5

Mattinata dedicata alla visita della cattedrale di Sant'Isacco uno dei monumenti più interessanti dell'arte russa e dell'architettura neoclassica del XIX secolo. È la seconda chiesa ortodossa orientale più alta, dopo la cattedrale di Cristo

Salvatore a Mosca, con una cupola tra le più grandi al mondo. Fu disegnata dall'architetto francese August Montferrand e fu costruita dal 1818 al 1858. Dal 1931 è diventata un museo. Attualmente viene visitata da circa un milione di turisti ogni anno ed entrandovi si rimane abbagliati dalle dimensioni e dalla ricchezza degli arredi sacri e architettonici; una costruzione dalle straordinarie caratteristiche costruttive e dimensionali.

Poi il momento più atteso, quello della visita guidata all'Ermitage: il museo ospita una delle più importanti collezioni d'arte al mondo; l'edificio in origine faceva parte della reggia imperiale che per due secoli ospitò le famiglie degli zar Romanov, fino al 1917, anno dell'inizio della Rivoluzione d'Ottobre.

È uno dei musei d'arte più visitati al mondo. Il museo possiede capolavori di pittura, scultura, oggetti di arredo, ceramiche, vasami, lampadari, icone, pizzi e tessuti, mosaici e tante altre bellezze create dall'ingegno umano.

Con il nome di Ermitage si indica il complesso architettonico che comprende vari edifici costruiti tra il XVIII e il XIX secolo:

- il Palazzo d'Inverno (1754-1762), progettato da Bartolomeo Rastrelli
- il Piccolo Ermitage (1764-1775), opera di Jean-Baptiste Vallin de la Mothe e di Jurij Velten
- il Grande Ermitage, detto anche Vecchio Ermitage (1771-1787), progettato da Jurij Velten
- il Nuovo Ermitage (1839-1851) realizzato da Leo von Klenze
- il Teatro dell'Ermitage (1783-1789), progettato da Giacomo Quarenghi.

Le opere maggiori comprendono capolavori di Leonardo, Tiziano, Caravaggio, Michelangelo, Cézanne, Matisse, Picasso, Rembrandt, Monet, Van Gogh, Ribens per citare i più famosi.

La giornata si conclude con la visita alla Fortezza di Pietro e Paolo edificata a partire dal 1703 su progetto dall'architetto Domenico Trezzini, per ordine di Pietro I il Grande. La posa della prima pietra avvenne il 27 maggio (16 maggio secondo il calendario giuliano) del 1703 sull'isola delle Lepri, sul fiume Neva. All'interno della fortezza si trovano la cattedrale dei Santi Pietro e Paolo, il mausoleo dei Granduchi, il Museo storico di San Pietroburgo e il Museo dello spazio e della tecnologia missilistica. Una cena al Museo della Vodka conclude l'intensa giornata ed il viaggio storico culturale a San Pietroburgo.

Giorno 6

Mattino dedicato alla santa messa ed a visite personalizzate e poi il gruppo si divide in due; verso le ore 13 sei ardimentosi si dirigono a Mosca con il treno ad alta velocità e gli altri sedici alle 14 verso l'aeroporto per il ritorno a casa.

Spese

Il dettaglio delle spese sostenute si riassume così.

* Costo del visto e dell'assicurazione sanitaria obbligatoria: € 120 (mediamente)

* Viaggio aereo a/r: € 435

* Soggiorno in Hotel 4 stelle (prezzo individuale camera doppia) per 5 notti: € 229

* Costo di tutte le spese turistiche (Musei, Guide, Trasferimenti, Ristoranti,

Accompagnatrice): € 470

TOTALE: € 1.233 caduno e qualcosa in più per chi ha utilizzato una camera singola.

Erano stati preventivati originariamente € 1.200 ripartendo le spese comuni per 23 anzichè i 22 effettivi; inoltre vi sono state spese di bonifici superiori alle aspettative nonchè maggiori servizi usufruiti nel corso del soggiorno.

Riteniamo che la spesa totale sia comunque equa anche perchè non ci è mancato nulla e non abbiamo lesinato nulla durante tutta la visita a San Pietroburgo.

Conclusioni

Le impressioni che rimangono dopo questo bellissimo viaggio non possono che essere positive anche in considerazione del fatto che tutto si è svolto senza imprevisti e incidenti di sorta e l'armonia nel gruppo è stata sempre improntata ad una grande cordialità, rispetto reciproco e simpatia.

L'associazione Costantino Nigra non può che essere orgogliosa di avere onorato la memoria del nostro grande conterraneo degnamente, e Nigra dall'alto del cielo ha certamente approvato e protetto l'iniziativa garantendone lo svolgimento al meglio delle aspettative di tutti.

Credo che con un'organizzazione a questo livello potremo pensare di organizzare altri viaggi culturali ed il prossimo traguardo, seguendo la carriera del Nigra, potrebbe portarci a Londra nel 2019 o 2021 (questa data per 140 anni dal suo arrivo).



Partecipazione a Convegni e Conferenze

Di Costantino Nigra e del Risorgimento se ne è parlato in alcuni convegni e conferenze tenute dal sottoscritto ed anche da Gigi Verretto che si è anche cimentato come scrittore pubblicando un articolo su di una rivista della banca Unicredit.. Cito i più importanti:

- UNITRE di Moncalieri nel mese di marzo 2016
- Associazioni culturali varie nei mesi di gennaio, e aprile 2016
- Associazione Immagine per il Piemonte a Torino in febbraio



Parco Soci

Si è ulteriormente ampliato da 100 a circa 120 soci nel 2016 ma molto c'è ancora da fare visto che l'interesse e la partecipazione è sempre molto elevata e l'argomento Nigra/Risorgimento risulta sempre assai appetibile ad un vasto pubblico.

Si chiede a tutti i soci di attivarsi per contribuire alla crescita associativa in vista di ulteriori sforzi per sostenere il programma futuro ed in particolare l'incarico all'archivista Sapia per poter proseguire il prezioso lavoro di catalogazione dei reperti del Centro Studi Nigra.



Progetti per intervenire sul degrado della Villa Nigra

L'opportunità offerta dal Governo e pubblicata sul sito www.governo.bellezza.it di finanziare il restauro di siti di rilevanza storica in tutta Italia, ci ha convinti a sostenere il Comune di Castelnuovo Nigra per presentare domanda al relativo

bando che scadeva il 30 giugno 2016 e che prometteva di comunicare la ripartizione dei 150 milioni di Euro messi a disposizione durante il mese di agosto 2016. Purtroppo a tutt'oggi non abbiamo notizie sull'esito dell'iniziativa.



PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2017

Il 2017 sarà un anno dedicato all'organizzazione ulteriore dell'associazione con due obiettivi principali:

1. Far riconoscere l'associazione nell'ambito storico torinese mediante il coinvolgimento di personalità dell'Università ed ottenere dei riconoscimenti formali.
2. Organizzare e pubblicare il bando Concorso per il premio Nigra 2018
3. Far conoscere mediante un evento pubblico il cospicuo Fondo Nigra esistente al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino.
4. Organizzare un Simposio per l'estate 2017 a Castelnuovo Nigra
5. Realizzare una nuova pubblicazione su Costantino Nigra alla luce delle molteplici notizie nuove raccolte negli ultimi anni.
6. Realizzare un Album fotografico, commentato, sul Nigra inserendo tutte le immagini di lui raccolte in questi anni.
7. Attivare con la collaborazione di un neolaureato nuove ricerche sul Nigra mirate ad approfondirne ulteriormente le conoscenze.



Conclusioni

L'*Associazione Culturale* intende proseguire nell'attività di conoscenza di questa grande personalità canavesana che man mano, venute alla luce nuove e rilevanti conoscenze, assume una caratteristica veramente importante nello scenario del processo di unificazione nazionale e di riconoscimento dell'Italia nello scacchiere europeo di fine ottocento.

Le idee su come procedere sono chiare ma è indubbio che tutto il nostro lavoro ha bisogno del sostegno delle nostre Istituzioni pubbliche e locali nonché del riconoscimento formale delle autorità storiche torinesi e del continuo sostegno da parte degli sponsor pubblici e privati.

Il Presidente Roberto Favero